

GIUSEPPE ALBERTO CENTAURO
DAVID FANFANI

contributi di

ELENA BRESCI
GIULIO CASTELLI
DANIELA CINTI
LORENZO FERRETTI
GAIO CESARE PACINI
MARTINA ROMEO

La Fattoria Medicea di Cascine di Tavola

*Un Progetto Integrato di Territorio
per la rigenerazione patrimoniale
di un paesaggio vivente*



Ricerche. Architettura, Pianificazione, Paesaggio, Design

La Firenze University Press, in collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze, promuove e sostiene la collana *Ricerche. Architettura, Pianificazione, Paesaggio, Design*. Questa iniziativa si propone di offrire un contributo alla ricerca nazionale e internazionale sul progetto in tutte le sue dimensioni, teoriche e pratiche. I volumi delle collane sono valutati secondo le migliori policy editoriali internazionali e raccoglie i risultati delle ricerche di studiosi dell'Università di Firenze e di altre istituzioni nazionali e internazionali. *Ricerche. Architettura, Pianificazione, Paesaggio, Design* supporta pienamente la pubblicazione ad accesso aperto come strumento ideale per condividere idee e conoscenze in ogni campo di ricerca con un approccio aperto, collaborativo e senza scopo di lucro. Le monografie e i volumi miscelanei ad accesso aperto consentono alla comunità scientifica di ottenere un elevato impatto nella ricerca, nonché una rapida diffusione.

ricerche | architettura, pianificazione, paesaggio, design

Editor-in-Chief

Saverio Mecca | University of Florence, Italy

Scientific Board

Gianpiero Alfarano | University of Florence, Italy; **Mario Bevilacqua** | University of Florence, Italy; **Daniela Bosia** | Politecnico di Torino, Italy; **Susanna Caccia Gherardini** | University of Florence, Italy; **Maria De Santis** | University of Florence, Italy; **Letizia Dipasquale** | University of Florence, Italy; **Giulio Giovannoni** | University of Florence, Italy; **Lamia Hadda** | University of Florence, Italy; **Anna Lambertini** | University of Florence, Italy; **Tomaso Monestiroli** | Politecnico di Milano, Italy; **Francesca Mugnai** | University of Florence, Italy; **Paola Puma** | University of Florence, Italy; **Ombretta Romice** | University of Strathclyde, United Kingdom; **Luisa Rovero** | University of Florence, Italy; **Marco Tanganelli** | University of Florence, Italy

International Scientific Board

Nicola Braghieri | EPFL - Swiss Federal Institute of Technology in Lausanne, Switzerland; **Lucina Caravaggi** | University of Rome La Sapienza, Italy; **Federico Cinquepalmi** | ISPRA, The Italian Institute for Environmental Protection and Research, Italy; **Margaret Crawford**, University of California Berkeley, United States; **Maria Grazia D'Amelio** | University of Rome Tor Vergata, Italy; **Francesco Saverio Fera** | University of Bologna, Italy; **Carlo Francini** | Comune di Firenze, Italy; **Sebastian Garcia Garrido** | University of Malaga, Spain; **Xiaoning Hua** | NanJing University, China; **Medina Lasansky** | Cornell University, United States; **Jesus Leache** | University of Zaragoza, Spain; **Heater Hyde Minor** | University of Notre Dame, France; **Danilo Palazzo** | University of Cincinnati, United States; **Pablo Rodríguez Navarro** | Universitat Politècnica de València, Spain; **Silvia Ross** | University College Cork, Ireland; **Monica Rossi** | Leipzig University of Applied Sciences, Germany; **Jolanta Sroczynska** | Cracow University of Technology, Poland

GIUSEPPE ALBERTO CENTAURO
DAVID FANFANI

**La Fattoria Medicea
di Cascine di Tavola**

*Un Progetto Integrato di Territorio
per la rigenerazione patrimoniale
di un paesaggio vivente*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

La Fattoria Medicea di Cascine di Tavola a Prato : un Progetto Integrato di Territorio per la rigenerazione patrimoniale di un paesaggio vivente / Giuseppe Alberto Centauro, David Fanfani. – Firenze : Firenze University Press, 2022. (Ricerche. Architettura, Pianificazione, Paesaggio, Design ; 18)

<https://books.fupress.com/isbn/9788855186001>

ISBN 978-88-5518-599-8 (Print)

ISBN 978-88-5518-600-1 (PDF)

ISBN 978-88-5518-601-8 (XML)

DOI 10.36253/978-88-5518-600-1

Peer Review Policy

Peer-review is the cornerstone of the scientific evaluation of a book. All FUP's publications undergo a peer-review process by external experts under the responsibility of the Editorial Board and the Scientific Boards of each series (DOI: 10.36253/fup_best_practice.3).

Referee List

In order to strengthen the network of researchers supporting FUP's evaluation process, and to recognise the valuable contribution of referees, a Referee List is published and constantly updated on FUP's website (DOI: 10.36253/fup_referee_list).

Firenze University Press Editorial Board

M. Garzaniti (Editor-in-Chief), M.E. Alberti, F. Vittorio Arrigoni, E. Castellani, F. Ciampi, D. D'Andrea, A. Dolfi, R. Ferrise, A. Lambertini, R. Lanfredini, D. Lippi, G. Mari, A. Mariani, P.M. Mariano, S. Marinai, R. Minuti, P. Nanni, A. Orlandi, I. Palchetti, A. Perulli, G. Pratesi, S. Scaramuzzi, I. Stolzi.

FUP Best Practice in Scholarly Publishing (DOI: 10.36253/fup_best_practice)

 The online digital edition is published in Open Access on www.fupress.com.

Content license: except where otherwise noted, the present work is released under Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International (CC BY-NC-SA 4.0: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/legalcode>) This license allows you to share any part of the work by any means and format, modify it for any purpose, including commercial, as long as appropriate credit is given to the author, any changes made to the work are indicated and a URL link is provided to the license.

Metadata license: all the metadata are released under the Public Domain Dedication license (CC0 1.0 Universal: <https://creativecommons.org/publicdomain/zero/1.0/legalcode>).

in copertina

Consistenza ed assetto della Tenuta di Cascine di Tavola al 1832-34.

© 2022 Author(s)

Published by Firenze University Press

Firenze University Press
Università degli Studi di Firenze
via Cittadella, 7, 50144 Firenze, Italy
www.fupress.com

*This book is printed on acid-free paper
Printed in Italy*

progetto grafico

didacommunicationlab

Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Firenze

Susanna Cerri
Federica Aglietti

Stampato su carta di pura
cellulosa Fedrigoni Arcoset

ELEMENTAL
**CHLORINE
FREE**
GUARANTEED



HEAVY METAL
ABSENCE
OF

ISO 9706

Introduzione: Metodologia, fasi e contenuti della ricerca	11
PARTE I	
Aspetti analitico interpretativi ed indirizzi per una visione strategica	21
1. La dimensione patrimoniale della Fattoria Medicea e del paesaggio agrario storico	23
1.1. Genesi ed evoluzione	23
1.1.1. <i>La cifra di un progetto innovativo di territorio e di paesaggio</i>	23
1.1.2. <i>La storia economica e rurale della Fattoria Laurenziana: crescere cibo e costruire paesaggio</i>	24
1.2. L'antica antropizzazione del territorio della Piana pratese	25
1.2.1. <i>Natura e artificio</i>	25
1.2.2. <i>Il recupero delle "buone terre" come principio fondativo del paesaggio etrusco della piana</i>	29
1.3. <i>L'ager centuriatus</i> e la colonizzazione romana	38
1.4. Gli insediamenti, l'appoderamento e la costruzione del sistema delle gore nel medioevo	44
1.5. La nascita e l'assetto della Fattoria Medicea al tempo di Lorenzo	56
1.6. Il paesaggio agrario storico della Tenuta delle Cascine di Tavola	62
1.6.1. <i>Il paesaggio della Tenuta e della Villa di Poggio a Caiano nel periodo Mediceo</i>	62
1.6.2. <i>I Lorena e la nuova vita del paesaggio della Tenuta di Poggio a Caiano</i>	86
1.6.2.1. <i>Il Paesaggio di Francesco Stefano e Pietro Leopoldo I</i>	86
1.6.2.2. <i>Il Paesaggio di Ferdinando III e di Leopoldo II di Lorena</i>	100
1.6.3. <i>I cambiamenti del paesaggio nel periodo postunitario fra Otto e Novecento</i>	121
1.7. Il paesaggio attuale della Fattoria mediceo-lorenese	130
1.7.1. <i>L'accesso principale al parco da via Traversa del Crocifisso</i>	131
1.7.2. <i>Il Barco delle Pavoniere</i>	133
1.7.3. <i>Il Canale della Corsa e il Bosco della Pantiera</i>	142
1.7.4. <i>Il Podere del Caciaio</i>	145
1.7.5. <i>"Le Prata", il Podere e la Casa delle Polline</i>	147
1.7.6. <i>L'ambito della Fattoria Laurenziana</i>	151

2. Il sistema idraulico come fattore fondativo: criticità e possibilità di recupero	155
2.1. La rete dei canali della Fattoria Medicea nel quadro del sistema di regimazione idraulica della Piana pratese	155
2.2. Assetto del sistema idraulico dei canali e criticità attuali	158
3. Le criticità ambientali dell'attuale sistema di conduzione agricola	161
4. Evoluzione degli assetti della fattoria nel contesto territoriale. Criticità, politiche attuali ed una domanda per una visione integrata	165
4.1. L'evoluzione degli usi e le criticità attuali	165
4.2. Verso una visione integrata	174
Bibliografia PARTE I	185
PARTE II	
Scenario progettuale e Progetto di Territorio	195
5. La visione strategica agro-paesaggistica generale ed il Progetto di Territorio per il Compendio mediceo nel quadro del Parco Agricolo della Piana	197
5.1. Il Progetto di Territorio: riferimenti di contesto, elementi costitutivi e principi guida	197
5.1.1. <i>Riferimenti di contesto alla scala territoriale e comunale</i>	197
5.1.2. <i>Il Progetto di Territorio: elementi costitutivi e principi guida</i>	204
5.2. Il Master Plan: Il nuovo assetto agronomico multifunzionale e della rete agro-ambientale delle aree fondiari del Parco Mediceo di Cascine di Tavola	206
5.2.1. <i>Gli elementi lineari della connettività</i>	209
5.2.2. <i>I nodi della rete: i nuovi patterns agro-paesaggistici e funzionali</i>	210
6. Lo studio ed il progetto agro-ecologico ed ambientale	215
6.1. Lo studio ed il progetto agro-ecologico e gestionale proposti	215
6.1.1. <i>Scenari di sviluppo e progetto aziendale</i>	215
6.1.2. <i>Connettività agro-ecologica: integrazione delle infrastrutture ecologiche</i>	218
6.2. La rigenerazione idraulica ed ambientale dell'ambito della Fattoria Medicea	223
6.2.1. <i>Scenari possibili per il recupero idraulico ed ecologico del sistema dei canali: i canali come infrastruttura blu-verde</i>	223
6.2.2. <i>Il ruolo del sistema idraulico come fornitore di servizi ecosistemici</i>	225
6.2.3. <i>Alternative tecniche per il recupero e la rigenerazione integrata del sistema dei canali</i>	227
6.2.4. <i>Orientamenti per l'integrazione delle sistemazioni idraulico-agrarie come fattori di strutturazione ecologica</i>	233

7. La ricomposizione del paesaggio culturale e naturale: una ipotesi progettuale	239
7.1. Indirizzi e criteri progettuali per le diverse unità architettonico/paesaggistiche	239
7.1.1. <i>La Porta principale del parco: via Traversa del Crocifisso</i>	239
7.1.2. <i>Il Barco delle Pavoniere, la Casa del Guardia e la Rimessa delle Barche</i>	240
7.1.3. <i>Il Podere del Caciaio, il Canale della Corsa e il Bosco della Pantiera</i>	247
7.1.4. <i>“Le Prata”, il Podere e la Casa delle Polline</i>	249
7.1.5. <i>La Cascina Laurenziana, gli annessi e i terreni circostanti</i>	251
7.2. Il progetto d’insieme per la rigenerazione del paesaggio culturale della Tenuta delle Cascine di Tavola	258
8. Considerazioni conclusive: la Fattoria Medicea di Cascine di Tavola come Patrimonio e bene comune	267
8.1. La natura patrimoniale di Cascine di Tavola e il ruolo del progetto	267
8.2. Una domanda di <i>governance</i> per un progetto di patrimonializzazione e riconoscimento collettivo	268
8.3. Il “design” di un possibile schema di <i>governance</i> patrimoniale	271
8.4. Un approccio critico/riflessivo e qualche indicazione per la rigenerazione patrimoniale di Cascine di Tavola	273
Bibliografia PARTE II	277
Appendici	285
Ringraziamenti	291

Attribuzioni

Gli autori del volume Giuseppe Alberto Centauro e David Fanfani, oltre alla redazione dei testi hanno svolto attività di coordinamento scientifico del progetto presentato in questa opera nonché di coordinamento editoriale degli ulteriori contributi scritti presenti nel volume. Questi ultimi sono da attribuire come segue:

Cap. 1. D. Cinti, par. 1.1.2.; 1.3.; 1.4.; 1.6.; 1.7.

Cap. 2. E. Bresci, G. Castelli

Cap. 3. G. C. Pacini, L. Ferretti.

Cap. 4. M. Romeo, par. 4.1.

Cap. 6. G. C. Pacini, L. Ferretti, par. 6.1.; E. Bresci, G. Castelli. par.6.2.

Cap. 7. D. Cinti, par. 7.1.: “Indirizzi progettuali per gli spazi aperti”; D. Cinti, par. 7.2.

IL SISTEMA IDRAULICO COME FATTORE FONDATIVO: CRITICITÀ E POSSIBILITÀ DI RECUPERO



Foto 1

Fase di sversamento da scolmatore di reflui non depurati nella rete idraulica superficiale in situazione di sovraccarico da precipitazione (foto D.Fanfani, 2014).

2.1 La rete dei canali della Fattoria Medicea nel quadro storico del sistema di regimazione idraulica della Piana pratese

Come abbiamo visto nei capitoli precedenti, il sistema idraulico della Fattoria di Cascine di Tavola si inserisce in un contesto storicamente condizionato dalla presenza delle acque e dal tentativo antropico di costituire dei punti di equilibrio e coesistenza tra attività umane e ciclo idraulico. La stessa costituzione della Tenuta Medicea instaura progressivamente una relazione coevolutiva con tale ciclo, al punto da divenire un elemento chiave del sistema idraulico della piana.

Abbiamo avuto ampiamente modo di evidenziare nei capitoli precedenti come la storia della Tenuta Medicea di Cascine di Tavola si integri pienamente con le vicende e le operazioni di controllo e miglioramento idraulico di quell'area. Sintetizzando l'articolato excursus precedente si ricorda come il terreno, che nel 1470 fu donato a Lorenzo il Magnifico e sul quale poi sarebbe stata realizzata la Fattoria Medicea, era soggetto a frequenti inondazioni da parte del fiume Ombrone e conseguenti impaludamenti, tanto che fu deciso di procedere con la bonifica dell'area. Tra il 1477 e il 1479, fu realizzata una fitta rete di canali di drenaggio per la raccolta e allontanamento delle acque in eccesso presenti nell'area depressa compresa tra la frazione di Prato, Tavola, e quella di Poggio a Caiano, Bonistallo, e l'argine per il torrente Ombrone al fine di contenere le sue acque ed evitarne lo sversamento sulle aree limitrofe. A seguito della realizzazione di tale opera di drenaggio si svilupparono in epoca medicea numerose attività agricole e zootecniche e di trasformazione casearia che, seppure cangianti fra 500 e 600 in termini di coltivazioni prevalenti e con l'introduzione anche di funzioni legate al *loisir*, consolidano la vocazione agricola ed innovativa della Fattoria. Nella seconda metà del '700, con l'avvento dei Lorena, si conferma tale vocazione agricola, si abbandona la coltivazione del riso per contrastare la diffusione della malaria, bonificando le aree per colmata, e si coltivano i campi garantendo la rotazione delle colture. Il sistema dei canali viene potenziato, permettendo la navigazione con piccole imbarcazioni, prevalentemente per diletto, per raggiungere la Villa di Poggio a Caiano. Tra il 1822 e il 1823, viene realizzato un nuovo



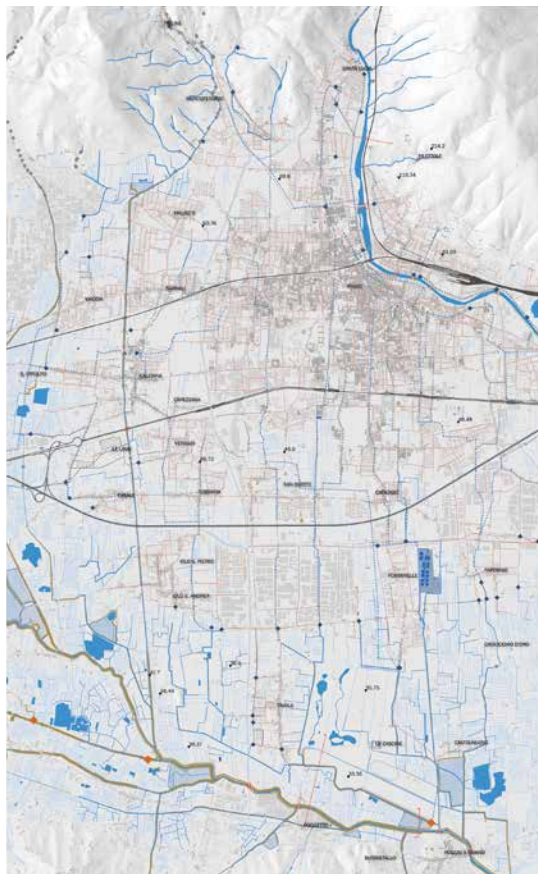
Legenda

- Edifici 1800 Catasto Leopoldino
- Percorsi fondatori
- Ferrovia
- Confini comunali
- Mura storiche
- Tracciato gore storiche XVII secolo
- Strutture esistenti degli opifici idraulici lungo il tracciato delle gore storiche

Fig. 1
Ricostruzione del sistema idraulico delle gore nella fase di sua piena espansione (XIX-XX sec.). (Fonte: D'ambrosi 2021).






INQUADRAMENTO STORICO	
<p>1. GORONE</p> <p>1.1 Cavalciotto 1.2 M. della Strisciola 1.3 M. degli Abatoni 1.4 M. Naldini a San Martino 1.6 M. Naldini alla Crocchia</p>	<p>2. GORA BRESCI, DI SAN GIUSTO O DEL PERO</p> <p>2.1 M. a Bachilloni 2.2 M. della Propositura 2.3 M. delle Vedove 2.4 M. di Reggiana 2.5 M. dei Cavalieri a San Giusto 2.6 M. delle Croci</p>
<p>3. GORA MAZZONI O DI GELLO</p> <p>3.1 M. dell'Abbeveratoio 3.2 M. delle Cannelle 3.3 M. di Gello 3.4 M. Corsi in via Cava</p>	<p>4. GORA ANGIOLINI E CHITI</p> <p>4.1 M. dello Spedale di Santa Maria Nuova fuori Porta al Serraglio</p>
<p>5. GORA CASTAGNOLI, DI GRIGNANO O ROMITA</p> <p>5.1 M. della Propositura alle tre gore 5.2 M. della Romita 5.3 M. delle Colombe 5.5 M. Borgioli 5.6 M. delle Cascine 5.7 M. del Ponte</p>	<p>6. GORA DI SAN GIORGIO</p> <p>6.1 M. alle Tinte</p>
<p>7. GORA DI CASTELNUOVO O DEL CASTAGNO</p> <p>7.1 M. delle Gualchiere al Castagno 7.2 M. del Ferro 7.3 M. di Castelnuovo</p>	<p>8. GORA BINI, DI MEZZANA O DEL LUPO</p> <p>8.1 M. di Bindo fuori Porta Fiorentina 8.2 M. di Santa Gonda 8.3 M. Cacioli 8.4 M. ai Confini</p>









Legenda

Rete idrografica

-  Rete idrografica superficiale principale
-  Rete idrografica superficiale secondaria
-  Corsi d'acqua pensili
-  Rete idrografica tombata
-  Canalette

Rete fognaria

-  Fognatura mista
-  Fognatura nera
-  Fognatura di scarico
-  Scolmatori della rete fognaria





-  Depuratore di Baciacavallo
-  Casse di espansione
-  Soglie e briglie
-  Idrovore



Fig. 2

e al suo inserimento del più generale sistema di collettamento e depurazione del territorio pratese come oggi lo conosciamo.

canale detto “Fosso Nuovo” che verrà successivamente collegato al Canale della Corsa. Tra Ottocento e Novecento, come abbiamo visto, il quadro territoriale idraulico tende progressivamente a modificarsi e a determinare radicali cambiamenti delle relazioni con il sistema di regolazione idraulica dei canali principali e secondari delle Cascine di Tavola. In questo quadro l’età moderna, dal XIX secolo fino almeno al primo trentennio del XX, ci consegna un sistema di regimazione idraulica in equilibrio con il progressivo prevalere degli usi industriali tessili rispetto a quelli molitori e per uso irriguo (Guarducci, Melani, 1993, pp.33-35) (Fig. 1). Un sistema ancora in qualche modo connesso alla funzionalità idraulica ed ecosistemica dei canali delle Cascine di Tavola.

Con la fase post-bellica tale sistema, peraltro già in trasformazione, cambia radicalmente. Ciò che si configura al tempo non è soltanto un uso “rivale” della risorsa acqua provvista dalle gore tra attività manifatturiere ed altre attività produttive ormai in declino (agricoltura, molitura) - con la riduzione di disponibilità e l’inquinamento delle acque dovuto allo sviluppo manifatturiero industriale del distretto tessile - quanto il conflitto fra funzionalità di regimazione idraulica ed impiego per collettamento dei reflui di un sistema urbano in impetuosa crescita. Un conflitto che peraltro disegna i tratti di una scelta politica e civica precisa nella vita della città di Prato negli anni a venire ed in un contesto culturale, potremmo dire globale, in cui i termini della recente consapevolezza circa il rischio idraulico erano del tutto inesistenti. In questo conflitto, il Consorzio Cavalciotto e Gore, portatore del ruolo di funzionalità idraulica della infrastruttura, risulta perdente a fronte della decisione da parte della A.C. di utilizzare i sedimi delle gore come collettori fognari, sia civili che, di fatto anche industriali (Petri, 1979; Agriesti 2001). Questo tipo di soluzione, che segna anche il definitivo declino del ruolo del Consorzio Cavalciotto e Gore, porta naturalmente alla progressiva destrutturazione della funzionalità idraulica del sistema delle gore in termini di reticolo superficiale e al suo inserimento del più generale sistema di collettamento e depurazione del territorio pratese come oggi lo conosciamo (Foto 1, Fig.2).

2.2. Assetto del sistema idraulico dei canali e criticità attuali

L’alimentazione delle gore e, di conseguenza, dei canali diventa assolutamente insufficiente già nel secondo dopoguerra a seguito dell’abbassamento del livello piezometrico e della scarsità di acque superficiali e della menzionata strategia urbana di uso delle gore per finalità di collettamento fognario. Ciò rende peraltro estremamente fragile non solo il sistema idraulico della Fattoria di Cascine di Tavola ma anche il più generale sistema di regimazione superficiale strutturato nei secoli attraverso una intensa e minuziosa opera

di intervento e manutenzione. Ed è proprio con l'alluvione del '66, che anticipa in forma episodica di qualche decennio le criticità ordinari attuali, che le criticità di sistema si riflettono su Cascine di Tavola dove vennero assestati i colpi definitivi al valore produttivo dell'area e al suo sistema di gestione idraulica ed agricola con l'inondazione della porzione bassa della piana pratese con le acque dell'Ombrone, affluente dell'Arno.

Ad oggi l'infrastruttura più evidente rimasta come testimonianza dell'antico sistema di canali, è il tracciato di canali presente nella porzione di terreno circostante che si snoda dalla Fattoria Medicea verso il Bosco delle Pavoniere. Tuttavia il tracciato, malgrado alcune ipotesi progettuali susseguitesì nel tempo, è ad oggi asciutto, in attesa di un previsto ripristino e riallagamento secondo un progetto recentemente messo a punto da parte del Comune di Prato. L'ipotesi della Amministrazione Comunale, attualmente in fase di verifica di fattibilità, è sviluppata in riferimento ad un più ampio progetto di rigenerazione ambientale dell'area definito nell'ambito del "Progetto Integrato Territoriale (PIT) Parco della Piana" a valere sui fondi del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) regionale. La strategia di intervento per il riallagamento prevede, in particolare, la possibilità di ricostituire la connessione acque superficiali-acque sotterranee attraverso l'utilizzo delle acque di pompaggio da falda per l'allagamento dei canali e la successiva alimentazione della falda stessa per filtrazione dai canali. Ciò al fine non solo di migliorare gli aspetti idraulici del sistema ma anche di ripristinare alcune condizioni di stabilità idrica per la vegetazione arborea presente e, più in generale, a beneficio dell'ecosistema. Si tratta, in questo caso, di un intervento volto a conseguire in tempi rapidi un beneficio significativo per gli aspetti indicati ma che, proprio per il suo profilo di urgenza, lascia spazio per alcune ipotesi, quantomeno integrative, che possono essere messe in campo anche in termini di valutazione di alternative di medio/lungo periodo e che presenteremo nel successivo capitolo 6.